



TRIBUNALE DI AVELLINO

DECRETO N. 94 /2019

IL PRESENTE DECRETO REVOCA E SOSTITUISCE IL DECRETO N. 65/2019 IN DATA 18 APRILE 2019 AVENTE AD OGGETTO L'ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO NEL PERIODO FERIALE 2019.

La revoca e sostituzione derivano dall'esigenza di dare applicazione alla delibera del CSM in data 22.5.2019 in materia di ferie dei magistrati.

Esso contiene il

PROSPETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER IL PERIODO FERIALE E NEL PERIODO CD.CUSCINETTO DELL'ANNO 2019.

- 1) Il prospetto concerne l'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, corrente per quest'anno dal 26 luglio al 2 settembre, così come previsto con decreto del Ministro della Giustizia in data 15 febbraio 2019.

Concerne altresì l'organizzazione del lavoro nel cd. periodo cuscinetto (a sua volta ripartibile in ante-ferie, in sigla a.f., e post-ferie, in sigla p.f.), come definito e disciplinato nella Circolare CSM in data 22.5.2019.

I periodi cd. cuscinetto precedono e seguono il periodo feriale; hanno lo scopo di garantire ai magistrati l'effettivo godimento delle ferie, assicurando loro, "fuori dal periodo di ferie, il tempo necessario per il deposito dei provvedimenti e le ulteriori attività connesse prima dell'inizio del periodo feriale, nonché il tempo da dedicare allo

studio degli atti e alla preparazione delle udienze, prima della ripresa del periodo ordinario”.

La circolare ultima, dopo aver individuato i periodi cuscinetto nei giorni dal 15 al 25 luglio 2019 (quello a.f.), e nei giorni dal 3 al 7 settembre 2019 (quello p.f.), ha stabilito che:

- in tali periodi “non potranno essere fissate le udienze ordinarie ma dovranno essere garantite soltanto le udienze per la trattazione dei procedimenti urgenti e indifferibili”;
- “i dirigenti degli uffici giudiziari, sentiti in apposita riunione i magistrati dell’ufficio, potranno programmare i turni di presenza dei magistrati per garantire le udienze e i provvedimenti urgenti e indifferibili, allo stesso modo del periodo feriale”.

Malgrado le parole da ultimo riportate possano lasciar intendere che l’organizzazione del lavoro nei periodi cuscinetto e nel periodo feriale debba seguire criteri e modularità sostanzialmente identici, va sottolineata una distinzione, importante almeno per gli uffici medio-piccoli, qual’è il Tribunale di Avellino.

Nel periodo feriale, ad Avellino sono in servizio pochi magistrati, in numero comunque adeguato allo scopo di assicurare la trattazione dei procedimenti che devono essere celebrati durante il detto periodo e in tempo di sospensione dei termini processuali.

Nel progetto di organizzazione del lavoro nel periodo feriale viene quindi stabilita una turnazione di presenza in servizio, cui si aggiungono criteri per l’assegnazione degli affari tra i magistrati di turno. Il tutto, oltre a permettere la costante presenza di magistrati in numero utile allo scopo predetto, consente di lasciare in ferie il massimo numero di magistrati, sia per garantire il necessario riposo, sia per evitare accumuli eccessivi di ferie non godute.

La distribuzione degli affari, per come strutturata presso il Tribunale di Avellino negli anni passati, ha in ogni caso privilegiato l'assegnazione a ciascun magistrato di turno di procedimenti relativi a materie uguali o analoghe a quelle trattate nella ordinaria funzione tabellare.

Ha fatto eccezione il settore penale dibattimentale: è stato previsto che l'unico giudice di turno fosse affiancato, nei procedimenti collegiali, da giudice svolgente funzioni diverse. Scelta inevitabile: stabilendo in ipotesi che i giudici penali dibattimentali in servizio dovessero essere sempre almeno 3, considerato il loro numero, ciascuno avrebbe potuto godere di un ben esiguo numero di giorni di ferie. Ne è derivata l'eventualità, per giunta puntualmente verificatasi, che gli altri giudici di turno, segnatamente quelli civili, oltre a dover trattare gli affari civili, hanno composto collegi penali. Il sacrificio ha trovato ragione, come detto, nella esigenza di garantire a tutti i magistrati il godimento di un congruo periodo di giorni di ferie, tendenzialmente nella stessa misura.

E, quanto al periodo feriale regolato dal presente progetto organizzativo, i criteri esposti vengono mantenuti.

Nei cd. periodi cuscinetto vi è il fatto, distintivo rispetto al periodo feriale, che tutti (o quasi tutti) i magistrati sono in servizio. Ciò determina anzitutto che non è giusto pretendere quel sacrificio di cui si è detto, per cui è legittimo che ciascuno tratti gli affari del proprio settore di appartenenza tabellare ordinaria, o almeno di un settore *trattante materie di natura analoga (abbinamento fallimentare-esecuzioni)*. Occorre altresì che, in detti periodi, vada operata una rotazione tra i magistrati appartenenti a ciascun settore, in modo da suddividere equamente (secondo le indicazioni provenute dagli stessi magistrati) l'onere di trattazione degli affari urgenti ed indifferibili.

Dalla circolare ultima pare ricavarsi che, negli stabiliti periodi cuscinetto, è vietata la fissazione di udienze ordinarie.

Va considerato, però, che l'(apparente) divieto è riportato nella circolare soltanto nel dispositivo, mentre sembra non potersi lo stesso ricavare né dalla motivazione della circolare né dal testo, novellato appunto dalla circolare, degli artt.34 e ss. della circolare sulla formazione delle tabelle per gli anni 2017-2019. Né può essere trascurato che nei periodi cuscinetto i giudici sono comunque in servizio, che ve ne possono essere alcuni che non hanno provvedimenti da depositare, che va salvaguardato il potere di ciascuno di auto-organizzazione del ruolo, che già risultano fissate udienze.

Pertanto, una interpretazione di presunto totale divieto pare non trovare buon suffragio, apparendo maggiormente praticabile (quanto meno per l'anno in corso) una opzione che veda consentito, ma solo al singolo magistrato, un ventaglio di facoltà, che gli consentano maggiori spazi di manovra auto-organizzativa. Del resto, la regolamentazione sul periodo cuscinetto obbedisce a esigenze dei magistrati, per cui pare derogabile da coloro a vantaggio dei quali è formulata.

Nella riunione tenuta il 29.5.2019 (v. verbale allegato), i magistrati presenti si sono così unanimemente determinati:

"Circa la seconda problematica (n.d.r. quella appena sopra illustrata), i presenti, dopo articolata discussione incentrata anche sull'esame di casi specifici, unanimemente formulano le indicazioni di massima che seguono, coniugando il proprio diritto al godimento pieno delle ferie con le facoltà di auto-organizzazione del proprio lavoro e il rispetto dei doveri connessi alle proprie funzioni:

A) "QUANTO ALL'AREA CIVILE:

1. non potranno essere più fissati procedimenti per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, salvo quelli urgenti;
2. udienze per procedimenti ordinari già eventualmente fissate nel detto periodo saranno, a scelta del magistrato, trattate o rinviate di ufficio ad altra udienza;
3. I procedimenti indifferibili e urgenti già fissati per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, saranno, a scelta del magistrato, o celebrati nell'udienza fissata, o anticipati ad udienza collocata prima del periodo cuscinetto, o rinviati ad udienza cadente in giorno nel quale l'assegnatario è di turno (nel periodo feriale o nel periodo cuscinetto), o in udienza ordinaria post-feriale; il procedimento sarà comunque trattenuto dal magistrato assegnatario.

B) QUANTO ALL'AREA PENALE

1. *non potranno essere più fissati procedimenti per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, salvo quelli urgenti e indifferibili;*
2. *udienze per procedimenti ordinari già eventualmente fissate nel detto periodo saranno, a scelta del magistrato, trattate o rinviate ad altra udienza; le udienze saranno comunque celebrate, anche ai soli fini del rinvio;*
3. *è opportuno che le udienze e/o i singoli procedimenti che, pur cadendo nel periodo cuscinetto, saranno celebrati, siano comunicati tempestivamente all'ufficio di Procura;*
4. *la proposta di compiuta organizzazione del periodo cuscinetto sia comunque redatta dal Presidente di sezione dott. Buono, che la rimetterà al Presidente.*

2) L'organizzazione del lavoro nel periodo feriale e nei cd. periodi cuscinetto, progettata con il presente decreto, si ispira alle disposizioni di legge, alla circolare CSM (in particolare alla sezione IV) sulla formazione delle tabelle 2017/19, come modificata dalla Circolare menzionata al punto che precede, nonché ai criteri ed alle prescrizioni dettati dal CSM in materia di godimento delle ferie, con le Circolari del 23 marzo 2017 prot. N.P4880, del 25 Marzo 2015, prot. N.6199/2015, in tema di regolamentazione delle ferie dei magistrati, prot. N.6262/2015, in tema di misure organizzative in materia di ferie dei magistrati, nonché con la "nota ricognitiva delle circolari e delle delibere del CSM in tema di ferie" del 21 Aprile 2016 (prot. 7774/2016), nonché infine a quanto illustrato nel punto che precede;

quindi:

all'esigenza di stabilire dei turni di presenza, sia nel periodo feriale che in quelli cuscinetto;

all'esigenza di ridurre al necessario il numero dei magistrati di turno, tenendo conto dell'esperienza degli anni precedenti, inserendo quindi nei turni un numero di magistrati effettivamente funzionale alle esigenze dell'ufficio e non sovrabbondante rispetto alle stesse, dovendo i magistrati fruire nel periodo feriale di un numero di giorni di ferie certamente non inferiore al numero di 15, tranne eccezioni adeguatamente giustificate (così la nota ricognitiva del CSM);

alla necessità di consentire l'effettività del godimento delle ferie del magistrato -
affermata e precisata dalle suddette circolari emesse dal CSM in materia - quale diritto
irrinunciabile;

alle disponibilità, ai desideri, alle opinioni manifestate dai magistrati del Tribunale;

alla indispensabilità di assicurare sempre, sia nel periodo feriale che nei periodi
cuscinetto, la presenza di magistrati titolari, od almeno esperti, di ogni settore di lavoro;

- 3) Nel periodo feriale e in quelli cd. cuscinetto saranno trattati unicamente gli affari
indifferibili e urgenti, nonché, nel periodo di sospensione dei termini processuali, i
procedimenti che ne sono esclusi. Alla trattazione provvederanno i magistrati compresi
nella turnazione di cui ai punti che seguono, nei quali saranno anche indicati i criteri di
assegnazione dei singoli affari.
- 4) Nei detti periodi, le funzioni di Presidente del Tribunale verranno svolte dallo stesso
Presidente del Tribunale, ovvero dai Presidenti di sezione del Tribunale inseriti nei turni
in ciascun periodo, ovvero dal giudice più anziano di turno, ove non lo siano né il
Presidente del Tribunale né i presidenti di sezione.
- 5) Tutti i magistrati di volta in volta inseriti nei turni si occuperanno di tutti gli affari,
secondo i criteri di distinzione che si specificheranno di seguito, elaborati in modo da
assicurare la presenza in turno per ciascun settore di magistrati ordinariamente destinati
allo svolgimento delle stesse funzioni.
- 6) Turni di lavoro con indicazione dei giudici, ripartiti per settori di competenza.



Dal 15 Luglio al 19 luglio:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice il 15-16-18; dott. Giuseppe De Tullio il 17;
dott. Roberto Melone il 19; dott. Luigi Buono il 20;*

CIVILE : *dott. Aureliana Di Matteo, Federica Rosst, Marcello Polimeno;*

PENALE DIB.: *rinvio al paragrafo n.10;*

G.I.P.: *dott. Paolo Cassano;*

LAVORO: *dott. Ciro Luce;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Michela Palladino.*

Dal 20 Luglio al 25 luglio:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice il 23 e il 25; dott. Roberto Melone il 22; dott.
Giuseppe De Tullio il 24;*

CIVILE : *dott. Annachiara Di Paolo, Maria Iandlorio, Valentina Pierri;*

PENALE DIB.: *rinvio al paragrafo n.10;*

G.I.P.: *dott. Paolo Cassano fino al 20, poi dott. Fabrizio Ciccone;*

LAVORO: *dott. Ciro Luce fino al 20, poi dott. Alessia Marotta;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Palladino fino al 21, poi dott. Patrizia
Grasso.*

Dal 26 Luglio al 3 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice;*

CIVILE: *dott. Maria Cristina Rizzi e Maria Iandlorio;*

PENALE: *dott. Pierpaolo Calabrese fino al 30 luglio, poi dott. Lorenzo Corona;*

G.I.P.: *dott. Fabrizio Ciccone fino al 27 luglio; poi dott. Francesca Spella;*

LAVORO: *dott. Paola Beatrice fino al 29 luglio; poi dott. Ciro Luce;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Gaetano Guglielmo.*

Dal 5 al 10 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Roberto Melone;*

CIVILE: *dott. Raffuele Califano e Marcello Polimeno;*

PENALE: *dott. Lorenzo Corona fino al 6 agosto, poi dott. Lucio Galeota;*

LAVORO: *dott. Ciro Luce fino al 5 agosto; poi dott. Monica D'Agostino;*

G.I.P.: *dott. Francesca Spella fino al 5 agosto; poi dott. Paolo Cassano;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Gaetano Guglielmo fino al 7 agosto, poi
dott. Patrizia Grasso.*

Dal 12 al 17 Agosto:

PRESIDENTE: *dott. Luigi Buono;*

CIVILE: *dott. Sossio Pellecchia e Gilda Zarrella;*

PENALE: *dott. Lucio Galeota fino al 12 agosto, poi dott. Giulio Argenio;*

LAVORO: *dott. Monica D'Agostino fino al 14; poi dott.ssa Alessia Marotta;*

G.I.P.: *dott. Paolo Cassano fino al 16 agosto; poi dott. Fabrizio Ciccone;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Patrizia Grasso*

Dal 19 Agosto al 24 agosto

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice fino al 21; poi dott. Roberto Melone;*

CIVILE: *dott. Teresa Clanciulli e Federica Rossi;*

PENALE: *dott. Giulio Argenio fino al 19; poi dott. Gennaro Lezzi;*

LAVORO: *dott. Alessia Marotta;*

G.I.P.: *dott. Fabrizio Ciccone;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Michela Palladino.*

Dal 26 Agosto al 2 settembre

PRESIDENTE: *dott. Giuseppe De Tullio;*

CIVILE: *dott. Valentina Pierri, Annachiara Di Paolo, Aureliana Di Matteo;*

PENALE: *dott. Sonia Matarazzo;*

LAVORO: *dott. Alessia Marotta fino al 26 agosto, quindi dott. Paola Beatrice;*

G.I.P.: *dott. Marcello Rotondi;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Pasquale Russolillo.*

Dal 3 settembre al 7 settembre:

PRESIDENTE: *dott. Vincenzo Beatrice il 3 e il 5; dott. Giuseppe De Tullio il 4; dott. Luigi Buono il 6; dott. Roberto Melone il 7;*

CIVILE: *dott. Sossio Pellicchia, Raffaele Califano, Maria Cristina Rizzi, Teresa Cianciulli ;*

PENALE: *rinvio al paragrafo n. 10;*

G.I.P.: *dott. Marcello Rotondi fino al 4, poi dott. Francesca Spella;*

LAVORO: *dott. Paola Beatrice;*

FALLIMENTI ED ESECUZIONI: *dott. Pasquale Russolillo.*

7) Disposizioni per la composizione dei collegi.

I collegi civili saranno composti dal Presidente, dal magistrato relatore e dall'altro magistrato civilista, ovvero, nel caso siano di turno più civilisti, quello più anziano (in caso di incompatibilità, dall'altro magistrato civilista, ovvero, ove questo manchi, dal magistrato del settore fallimenti-esecuzioni). Il collegio fallimentare sarà composto dal Presidente, dal giudice addetto ai fallimenti e dal magistrato civilista più anziano di turno.

I collegi in materia di lavoro saranno composti dal Presidente, dal giudice del lavoro e dal civilista più anziano di turno.

La Corte d'Assise sarà presieduta dal Presidente, che avrà, come giudice a latere, il magistrato penale in servizio.

Nel periodo feriale (per i periodi cuscinetto vedi par.n.10) i collegi penali, compresi quelli per le eventuali direttissime, saranno composti dal Presidente, dal giudice penale relatore e dal più anziano dei magistrati civilisti in servizio. Medesima sarà la composizione dei collegi competenti a trattare i procedimenti in materia di misure cautelari reali.

I collegi per le misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose saranno composti dal Presidente, dal magistrato penale e dal magistrato civilista più anziano.

8) Giorni d'udienza:

martedì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici; ore 10,00: collegio civile; ore 11,00 udienza monocratica civile e udienza monocratica del lavoro; ore 12,00: misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose;

giovedì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici o della Corte d'Assise; ore 10,00: udienza monocratica civile;

venerdì: ore 9,30: udienza penale e riti penali collegiali e monocratici; ore 10,00: collegio lavoro; ore 11,00: udienza monocratica del lavoro.

I turni per le direttissime monocratiche e collegiali sono assicurati, tutti i giorni, dai magistrati in servizio, secondo il turno previsto e le modalità di composizione del collegio penale.

Nei giorni in cui non v'è udienza, i giudici di turno sono in servizio e pertanto è assolutamente indispensabile assicurare la presenza o comunque la immediata reperibilità. La giornata del sabato è peculiare, non essendo previsto normalmente

a livello tabellare (anche nel periodo feriale) lo svolgimento di udienze ordinarie e che pertanto la presenza del magistrato in ufficio non è richiesta, salva la garanzia di pronta reperibilità, soprattutto per i giudizi direttissimi.

9) Criteri di distribuzione del lavoro.

Gli affari di competenza dei G.i.p. - G.u.p. saranno trattati dal G.i.p. di turno, quelli di lavoro dal Giudice del lavoro di turno, quelli nelle materie fallimentare e dell'esecuzione civile al magistrato di turno per il settore ed, infine, quelli penali al giudice penale; le funzioni di giudice tutelare e della volontaria giurisdizione andranno svolte dal dott. Pellecchia se di turno e, ove egli non lo sia, dal magistrato civilista più giovane di turno.

I procedimenti con il rito direttissimo saranno trattati, se monocratici, dall'unico giudice penale di turno. I procedimenti con il rito direttissimo collegiali verranno trattati dal collegio composto con il criterio già specificato in precedenza al punto 6.

Per l'AREA CIVILE valgono inoltre i criteri che seguono:

A) Per la materia civile, compresa quella di lavoro, l'assegnazione dei procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e nei periodi cuscinetto, **iscritti fino al 13.7.2019**, sarà effettuata fra i giudici civilisti e di lavoro, secondo i criteri automatici vigenti nel periodo ordinario.

Il giudice assegnatario provvederà a fissare udienza dinanzi a se', la quale dovrà essere celebrata in una data, cadente anche nel periodo feriale o in quello cuscinetto, nella quale il giudice è di turno, garantendo adeguato tempo per la difesa, ossia almeno 14 giorni correnti tra la scadenza della data fissata per la notifica e quella dell'udienza.

Qualora non sia possibile rispettare tale ultimo criterio di garanzia del contraddittorio, la trattazione del procedimento dovrà essere fissata nel periodo cuscinetto p.f., se il giudice è di turno, o nel periodo ordinario post-feriale, comunque in una data rispettosa delle esigenze di sollecita definizione.

Qualora, per i procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e in quello cuscinetto, **iscritti fino al 13 luglio 2019**, vi sia richiesta, motivata con specifiche argomentazioni, di decreto urgente *inaudita altera parte* e il giudice assegnatario ritenga di accordarlo, fisserà udienza dinanzi a sé, nel periodo feriale o in quello cuscinetto, qualora sia di turno, per una data coincidente con il 15° giorno dall'emissione del provvedimento, ovvero al martedì o al giovedì immediatamente successivi, se sia possibile la celebrazione dinanzi a sé perché di turno.

Qualora ciò non sia possibile, la fissazione avverrà per una udienza fissata dinanzi a sé nel periodo ordinario.

In tutti i casi di cui sopra, se il giudice assegnatario sia impedito a provvedere per qualsiasi causa, provvederà il Presidente del Tribunale o altro giudice da lui designato. Nel caso di pronuncia di decreto urgente *inaudita altera parte*, l'udienza sarà comunque fissata dinanzi al giudice primo assegnatario.

B) I procedimenti civili (esclusi quelli di lavoro) da trattarsi nei periodi ricadenti nei turni e iscritti negli stessi, saranno assegnati, dal magistrato avente le funzioni di presidente alla data in cui il fascicolo gli viene trasmesso, ad uno dei giudici di turno a quella data, secondo criterio rotativo partendo dal più anziano. Il fascicolo sarà quindi rimesso al giudice assegnatario. Questi in ogni caso tratterà il procedimento, fissando udienza di trattazione, anche nel periodo ordinario, rispettando le esigenze di sollecita definizione e di effettività del contraddittorio.

- C) I procedimenti per convalida di sfratto, per i quali l'intimante ha fissato udienza in giorni ricadenti nei turni, saranno celebrati dai giudici civili di turno alla data nel quale si colloca l'udienza fissata, designati secondo criterio rotativo, a partire dal meno anziano. In ogni caso, ove l'udienza fissata ricada in giorni diversi dal martedì e dal giovedì, essa si intende rinviata di ufficio al più vicino dei detti giorni.
- D) Quanto ai procedimenti monocratici di **lavoro-assistenza- previdenza iscritti nel periodo che va dal 13 luglio al 7 settembre**, valgono i seguenti criteri:
- 1) I procedimenti cautelari (ex art. 700 c.p.c. ed art. 28 St. Lav.) saranno assegnati al GDL di turno nel giorno dell'iscrizione a ruolo.
 - 2) L'udienza, salvo provvedimenti assunti *inaudita altera parte*, sarà fissata dal predetto GDL nei periodi feriale o cd. cuscinetto o in quello ordinario, entro 20 giorni dalla data del deposito del ricorso e potrà quindi ricadere anche nel periodo di turno feriale o cuscinetto assegnato ad altro GDL.
 - 3) i ricorsi introdotti ai sensi dell'art.1 c.47 della legge 92\2012 (licenziamenti rito c.d. Fornero), saranno fissati da ciascun GDL di turno nel giorno dell'iscrizione a ruolo, seguendo il criterio sopra indicato, assegnando al ricorrente termine per la notifica del ricorso e del decreto alla controparte di giorni venticinque prima dell'udienza fissata ed al resistente termine per la costituzione di giorni cinque prima della stessa udienza, come previsto dal predetto art. 1 c.47 cit.; il magistrato assegnatario provvederà, pertanto, a fissare l'udienza preferibilmente nel periodo feriale o nel periodo cuscinetto, se di turno, seguendo il criterio sopra indicato e nel caso in cui ciò non sia possibile, onde poter rispettare i termini di legge citati, fisserà l'udienza sul proprio ruolo nel periodo ordinario.
 - 4) le istanze di sospensiva contenute nei ricorsi di impugnazione di ordinanze ingiunzione, cartelle esattoriali etc., verranno esaminate con il criterio sopra indicato dal GDL di turno nel giorno del deposito del ricorso e decise *inaudita altera parte* o all'esito di udienza, che verrà comunque fissata sul proprio ruolo anche se ricadente in un periodo ordinario.
- E) Per i procedimenti di reclamo in materia civile e di lavoro si procederà come segue:

1. quelli iscritti fino al 6 giugno 2019 dovranno essere trattati nelle udienze collegiali ordinarie tabellarmente fissate per il mese di luglio e la designazione del relatore avverrà secondo i criteri ordinari;

2. quelli iscritti tra il 7 giugno 2019 e il 13 luglio 2019 saranno trattati nel periodo feriale e nei periodi cd. cuscinetto;

i presidenti delle sezioni fisseranno le udienze come di seguito:

per martedì 16 luglio per quelli iscritti tra il 7 e l'11 giugno;

per martedì 23 luglio per quelli iscritti tra il 12 e il 15 giugno;

per martedì 30 luglio per quelli iscritti tra il 17 e il 20 giugno

per martedì 6 agosto per quelli iscritti tra il 21 e il 25 giugno,

per martedì 13 agosto per quelli iscritti tra il 26 ed il 29 giugno,

per martedì 20 agosto per quelli iscritti tra il 1 e il 4 luglio

per martedì 27 agosto per quelli iscritti tra il 5 e il 9 luglio;

per martedì 3 settembre per quelli iscritti tra il 10 e il 13 luglio;

quelli in materia di lavoro saranno fissati secondo la ripartizione negli 8 gruppi di cui al punto che precede, sostituite le giornate di martedì con quelle del venerdì successivo;

il relatore sarà designato tra i magistrati di turno alla data dell'udienza, a rotazione, partendo dal meno anziano; per i reclami di lavoro, sarà relatore il magistrato del settore che è di turno e, in caso di incompatibilità, il giudice civile più anziano tra quelli di turno;

3. quelli iscritti dopo il 13 luglio saranno trattati fuori dal periodo feriale e di quelli cd. cuscinetto; l'udienza sarà fissata dai Presidenti delle singole sezioni, se in servizio, ovvero dal Presidente del Tribunale in servizio, rispettando le esigenze di sollecita definizione e di effettività del contraddittorio; il relatore sarà individuato secondo le regole ordinarie tabellari.

Al fine di consentire l'attuazione dei criteri di cui sopra, le cancellerie, a partire dal 6.6.2019, provvederanno:

quanto ai procedimenti monocratici da trattarsi anche nel periodo feriale e in quelli cd. cuscinetto:

- **a iscrivere gli atti introduttivi pervenuti anche in via telematica entro il giorno successivo al deposito;**
- **al più tardi nel giorno successivo alla iscrizione, a individuare il magistrato assegnatario e a informarlo dell'assegnazione;**

quanto ai procedimenti collegiali da trattarsi anche nel periodo feriale e in quelli cuscinetto:

- **a iscrivere gli atti introduttivi pervenuti anche in via telematica entro il giorno successivo al deposito;**
- **al più tardi nel giorno successivo alla iscrizione, a informarne il presidente della sezione competente.**

Si richiama particolarmente l'attenzione sulle disposizioni seguenti:

- *una volta assegnogli un affare o procedimento, ciascun magistrato ne curerà la trattazione in modo che esso sia da lui definito, anche eventualmente nel periodo ordinario post-feriale;*
- *solo in caso di assoluta ed indrogabile necessità è consentito che il giudice assegnatario di un procedimento fissi la prosecuzione dello stesso avanti ad altri magistrati sopravvenienti nel corso del periodo feriale o di quello cuscinetto, previa autorizzazione del magistrato avente le funzioni di presidente, cui lo stesso giudice dovrà prontamente trasmettere gli atti prima di disporre il rinvio al magistrato sopravveniente.*

10) Quanto all'Area penale e ai periodi cuscinetto, il Presidente di sez. dott. Luigi Buono, Coordinatore dell'Area medesima, ha fatto pervenire nota, contenente proposta di disposizioni. Essa, condivisa dal Presidente del Tribunale, si riporta appresso e le disposizioni ivi contenute sostituiscono quelle di cui ai paragrafi che precedono e seguono, laddove con queste incompatibili:

** Si riporta di seguito il turno predisposto per il c.d. periodo cuscinetto (dal 15 al 25 luglio e dal 3 al 7 settembre 2019) relativamente al settore del dibattimento penale.*

Il turno ha tenuto conto delle preferenze evidenziate dai colleghi ed è stato realizzato in modo da garantire un bilanciamento tra tutti dei possibili impegni derivanti dalle urgenze da trattare, stabilendosi la reperibilità per ciascuno in cinque giorni del periodo.

In particolare, al fine di limitare al massimo l'impegno richiesto ai singoli colleghi ed assicurare la trattazione di tutte le procedure urgenti sopravvenute, si prevede che il magistrato di prima battuta tratterà le eventuali direttissime monocratiche, esiterà le istanze e rinvierà le udienze fissate di competenza del giudice monocratico; quello di seconda battuta lo sostituirà in caso di sua impedimento e quello di terza battuta, unitamente ai primi due, tratterà le eventuali udienze di riesame, esiterà le istanze e rinvierà le udienze di competenza del giudice collegiale.

Nella predisposizione del turno relativo al periodo cuscinetto dell'anno prossimo si terrà conto delle lievi disparità derivanti dal turno di quest'anno e si provvederà alla compensazione delle stesse.

Per evitare incompatibilità che potrebbero derivare da rinvii in prosieguo o da diversa composizione saranno trattati dal giudice monocratico o dal Collegio, così come dal G.I.P. e dal G.U.P. che ne ha disposto la fissazione, i procedimenti relativi ad affari urgenti e indifferibili già fissati alla data della delibera del C.S.M. del 22/5/19.

In tale evenienza lo stesso giudice provvederà anche al rinvio degli ulteriori procedimenti eventualmente fissati per la medesima udienza.

Per le udienze monocratiche fissate dai giudici professionali in cui è presente un V.P.O., sentito l'Ufficio di Procura, sarà facoltà dei singoli magistrati celebrare le stesse trattando anche i procedimenti non urgenti o indifferibili.

Verrà comunicato tempestivamente all'Ufficio di Procura l'elenco dei procedimenti urgenti e indifferibili con indicazione delle relative udienze di trattazione e delle udienze monocratiche che verranno celebrate anche in assenza dei detti procedimenti.

Lun 15 luglio	Argenio	Matarazzo	Melone
Mar 16 luglio	Melone	Argenio	Corona
Mer 17 luglio	Corona	Argenio	Matarazzo
Gio 18 luglio	Galeota	Matarazzo	Argenio
Ven 19 luglio	Matarazzo	Corona	Argenio
Sab 20 luglio	Matarazzo	Buono	Calabrese
Lun 22 luglio	Corona	Galeota	Buono
Mar 23 luglio	Buono	Lezzi	Galeota
Mer 24 luglio	Lezzi	Corona	Galeota
Gio 25 luglio	Buono	Galeota	Lezzi

<i>Mar 3 settembre</i>	<i>Zarrella</i>	<i>Calabrese</i>	<i>Lezzi</i>
<i>Mer 4 settembre</i>	<i>Melone</i>	<i>Buono</i>	<i>Zarrella</i>
<i>Gio 5 settembre</i>	<i>Calabrese</i>	<i>Zarrella</i>	<i>Melone</i>
<i>Ven 6 settembre</i>	<i>Zarrella</i>	<i>Calabrese</i>	<i>Galeota</i>
<i>Sab 7 settembre</i>	<i>Lezzi</i>	<i>Zarrella</i>	<i>Melone</i>

Avellino, 31.5.2019

*Il Coordinatore del Settore Penale
dott. Luigi Buono*

- 11) Nel caso di astensione, ricusazione o di impedimento di un magistrato di turno, quest'ultimo verrà sostituito dal magistrato più giovane del settore di appartenenza; in mancanza, dal magistrato più giovane di turno per l'area civile. Ove dette ipotesi riguardino il G.I.P. o il giudice penale, essi verranno sostituiti rispettivamente dal giudice penale e dal G.I.P.
- Ove alcuna delle soluzioni sopra menzionate sia praticabile, interviene il giudice più giovane di turno.
- 12) Salvi i casi innanzi individuati nei quali provvede il giudice assegnatario, nello stesso decreto di designazione del giudice o del collegio che dovrà trattare un procedimento nel *periodo feriale o in quello cuscinetto*, il *Presidente provvederà a fissare l'udienza di comparizione delle parti innanzi al giudice o al collegio designato, fissando pure il termine entro il quale il ricorrente (ovvero la Cancelleria, a seconda del tipo di procedimento) dovrà provvedere alla notifica alla controparte dell'atto introduttivo del procedimento e del provvedimento di designazione.*
- 13) E' fatta comunque salva la facoltà del magistrato avente le funzioni di presidente di derogare ai criteri di cui ai punti che precedono, argomentando adeguatamente le particolari e straordinarie ragioni della deroga.

14) Le udienze ordinarie dell'Area Civile, comprensiva di tutti i settori, già fissate dai giudici professionali nei periodi cuscinetto, potranno essere rinviate di ufficio dai giudici.

I procedimenti indifferibili e urgenti già fissati per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, saranno, a scelta del magistrato, o celebrati nell'udienza fissata, o anticipati ad udienza collocata prima del periodo cuscinetto, o rinviati ad udienza cadente in giorno nel quale l'assegnatario è di turno (nel periodo feriale o nel periodo cuscinetto), o in udienza ordinaria post-feriale; il procedimento sarà comunque trattenuto dal magistrato assegnatario.

Circa le udienze dell'Area Penale, comprensiva di tutti i settori, già fissate dai giudici professionali nei periodi cuscinetto, vedi par.10.

Le udienze di ambedue le Aree, da celebrarsi da GOP nei periodi cuscinetto, saranno regolarmente tenute.

15) I Magistrati non compresi nel turno feriale (dal 26 luglio al 2 settembre 2019) sono considerati automaticamente in ferie.

16) I magistrati devono indicare alla Segreteria del Presidente – entro il 12.7.2019 – un recapito presso cui esser rintracciati durante il periodo in cui saranno in ferie, per l'eventualità di sopravvenuti esigenze di Ufficio.

17) Procedura di approvazione:

Il presente progetto sarà trasmesso al Presidente delle Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica, a tutti i magistrati, professionali ed onorari, al Dirigente amministrativo, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Avellino, 3 giugno 2019

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Vincenzo Beatrice





TRIBUNALE DI AVELLINO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI MAGISTRATI

E' stata convocata per la data di oggi 29 maggio 2019, ore 15,00, riunione dei magistrati per discutere sul seguente

oggetto: delibera CSM 22.5.2019 in materia di ferie dei magistrati e di rideterminazione del cd. periodo cuscinetto.

La nota di convocazione è stata inviata a tutti i magistrati del Tribunale.

Sono presenti alle ore 15,00 il Presidente del Tribunale dott. Beatrice, i Presidenti di sezione dott.ri De Tullio e Melone, i giudici dott.ri Califano, Di Matteo, Iandiorio, Calabrese, Luce, Paola Beatrice, Marotta, Polimeno, Guglielmo. I colleghi non presenti hanno previamente giustificato l'assenza al Presidente del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale introduce l'argomento riassumendo il contenuto della delibera, sottolineando che le questioni fondamentali sono la previsioni di turni di presenza dei magistrati anche nel periodo cuscinetto, per la trattazione degli affari indifferibili ed urgenti, e la eventuale facoltà del magistrato di tenere udienze ordinarie e svolgere lavoro ordinario anche in detto periodo, specie considerando che già sono state fissate udienze in esso ricadenti.

In ordine al primo dei punti evidenziati, il Presidente comunica che il coordinatore della sezione GIP-GUP già ha fatto pervenire il prospetto della turnazione.

Il Presidente Melone comunica che il Presidente Buono, coordinatore dell'area penale, sta provvedendo a stilare turno concordato con i colleghi del settore dibattimentale.

Il Presidente del Tribunale invita i colleghi del settore lavoro e il dott. Guglielmo, per i settori fallimento ed esecuzioni, a far pervenire prospetto di turnazione concordata.

Quanto al settore civile ordinario e volontaria giurisdizione, il Presidente del Tribunale comunica che provvederà autonomamente, applicando criteri di equa rotazione.

La dott. Di Matteo, la quale assumerà le funzioni presso il Tribunale nel prossimo mese di giugno, chiede di essere iscritta nella rotazione nel periodo cuscinetto e di essere iscritta anche in un turno nel periodo feriale.

Circa la seconda problematica, i presenti, dopo articolata discussione incentrata anche sull'esame di casi specifici, unanimemente formulano le indicazioni di massima che seguono, coniugando il proprio diritto al godimento pieno delle ferie con le facoltà di auto-organizzazione del proprio lavoro e il rispetto dei doveri connessi alle proprie funzioni:

A) QUANTO ALL'AREA CIVILE:

1. non potranno essere più fissati procedimenti per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, salvo quelli urgenti;

2. udienze per procedimenti ordinari già eventualmente fissate nel detto periodo saranno, a scelta del magistrato, trattate o rinviate di ufficio ad altra udienza;
3. i procedimenti indifferibili e urgenti già fissati per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, saranno, a scelta del magistrato, o celebrati nell'udienza fissata, o anticipati ad udienza collocata prima del periodo cuscinetto, o rinvii ad udienza cadente in giorno nel quale l'assegnatario è di turno (nel periodo feriale o nel periodo cuscinetto), o in udienza ordinaria post-feriale; il procedimento sarà comunque trattenuto dal magistrato assegnatario.

B) QUANTO ALL'AREA PENALE

1. non potranno essere più fissati procedimenti per udienze ricadenti nel periodo cuscinetto, salvo quelli urgenti e indifferibili;
2. udienze per procedimenti ordinari già eventualmente fissate nel detto periodo saranno, a scelta del magistrato, trattate o rinviate ad altra udienza; le udienze saranno comunque celebrate, anche ai soli fini del rinvio;
3. è opportuno che le udienze e/o i singoli procedimenti che, pur cadendo nel periodo cuscinetto, saranno celebrati, siano comunicati tempestivamente all'ufficio di Procura;
4. la proposta di compiuta organizzazione del periodo cuscinetto sia comunque redatta dal Presidente di sezione dott. Buono, che la rimetterà al Presidente.

La riunione termina alle ore 16.15.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Vincenzo Beatrice

